

Codice scheda: ASC A4550363
Luogo e data: TORINO - 15/10/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GUERRA FELICE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Ringrazia i suoi ascritti ed aspiranti per le lett. di augurio ricevute in occasione dell'Onomastico e dà loro consigli per perseverare nella vocazione.

Torino, 15 ottobre 1896

Mio caro Don Guerra

Mi riuscì di grata sorpresa il ricevere, pel giorno di San Michele, le lettere di augurio di tutti i tuoi buoni ascritti ed aspiranti, scritte quelle dei primi in buona calligrafia e, quel che è più, in buona forma corretta italiana, e quelle dei secondi, in numero di 20, in castigliano, ripiene tutte di complimenti e di sentimenti di filiale devozione verso la mia persona. Bravi gli uni e gli altri; ne fui proprio tanto contento, e ringraziandoli degli auguri e le preghiere che innalzarono al Signore per me, glieli ricambio di cuore e prego la Madonna che voglia benedirli tutti e concedere a ciascuno di loro le grazie di cui più hanno bisogno.

Parecchi mi domandano un consiglio per progredire avanti nel bene e nella virtù. Ora il consiglio che io do loro è per gli ascritti, che si studino di essere molto divoti della Madonna, chiedendo a questa buona Madre la grazia di essere perseveranti e di praticare esattamente le nostre Sante Regole, fin d'ora che sono ascritti, per osservarle poi meglio ancora, quando abbiano emesso la loro professione. Agli aspiranti do per consiglio quasi la stessa cosa, ed è che anch'essi sian divoti della Madonna, studiandosi di piacere a lei colla loro buona condotta e colla fuga del peccato.

Così potranno gli uni e gli altri attirarsi dal cielo le benedizioni di Maria Ausiliatrice, ottenere la grazia di conservare e far trionfare la loro vocazione, divenire veri figli di Don Bosco e della Congregazione Salesiana e far del gran bene a sé ed agli altri. Intanto ringraziandoli

ancora una volta e ricambiandoli, ciascuno nominatamente, degli auguri, ti saluto cordialmente e mi dico nel Signore

Tuo affezionatissimo amico

Sac. Michele Rua

Corino 15 - 10 - 1896.

Mio caro D. Guerra,

Mi riuscì di grata sorpresa il ricevere, pel giorno di S. Michele, nella lettera di augurio da tutti i tuoi buoni ascritti ed aspiranti, scritte quelle dei primi in buona calligrafia e, qualche è più, in buona forma corretta italiana, e quelle dei secondi, in numero di 20, in castigliano, ripiene tutte di complimenti e di sentimenti di filiale devozione verso la mia persona. Bravi gli uni e gli altri; ne fui proprio tanto contento, e ringraziandoli degli augurii e delle preghiere che unificarono al Signore per me, glieli ricambiò di cuore e prego la Madonna che voglia benedirli tutti e concedere a ciascuno di loro le grazie di cui più hanno bisogno.

Parcechi mi domandano un consiglio per progredire avanti nel bene e nella virtù. Ora il consiglio che io do loro è per gli ascritti, che si studino di essere molto devoti della Madonna, chiedendo a questa

buona Madre la grazia di essere perseveranti e di praticare esattamente le nostre sante Regole, fin d'ora che sono ascritti, per osservarle poi meglio ancora, quando abbiano emesso la loro professione. Degli aspiranti do per consiglio quasi la stessa cosa, ed è che anch'essi sian devoti della Madonna, studiandosi di piacere a lei colle loro buone condotte e colle fughe del peccato.

Così potremo gli uni e gli altri attirarci dal cielo le benedizioni di Maria Aus.^{ca}, ottenendo la grazia di conservare e far trionfare la loro vocazione, divenir veri figli di D. Mosè e della Congregazione Salsariana e far del gran bene a se e agli altri. Intanto ringraziandoli ancora una volta e ricambiandoli, ciascuno nominatamente, degli augurii, ti saluto cordialmente e mi dico nel Signore.

Caro affettuoso amico

Michele Guerra